

# CORSO DI AGGIORNAMENTO ANNUALE PER OPERATORI TAM

AMATRICE 10 GIUGNO 2023



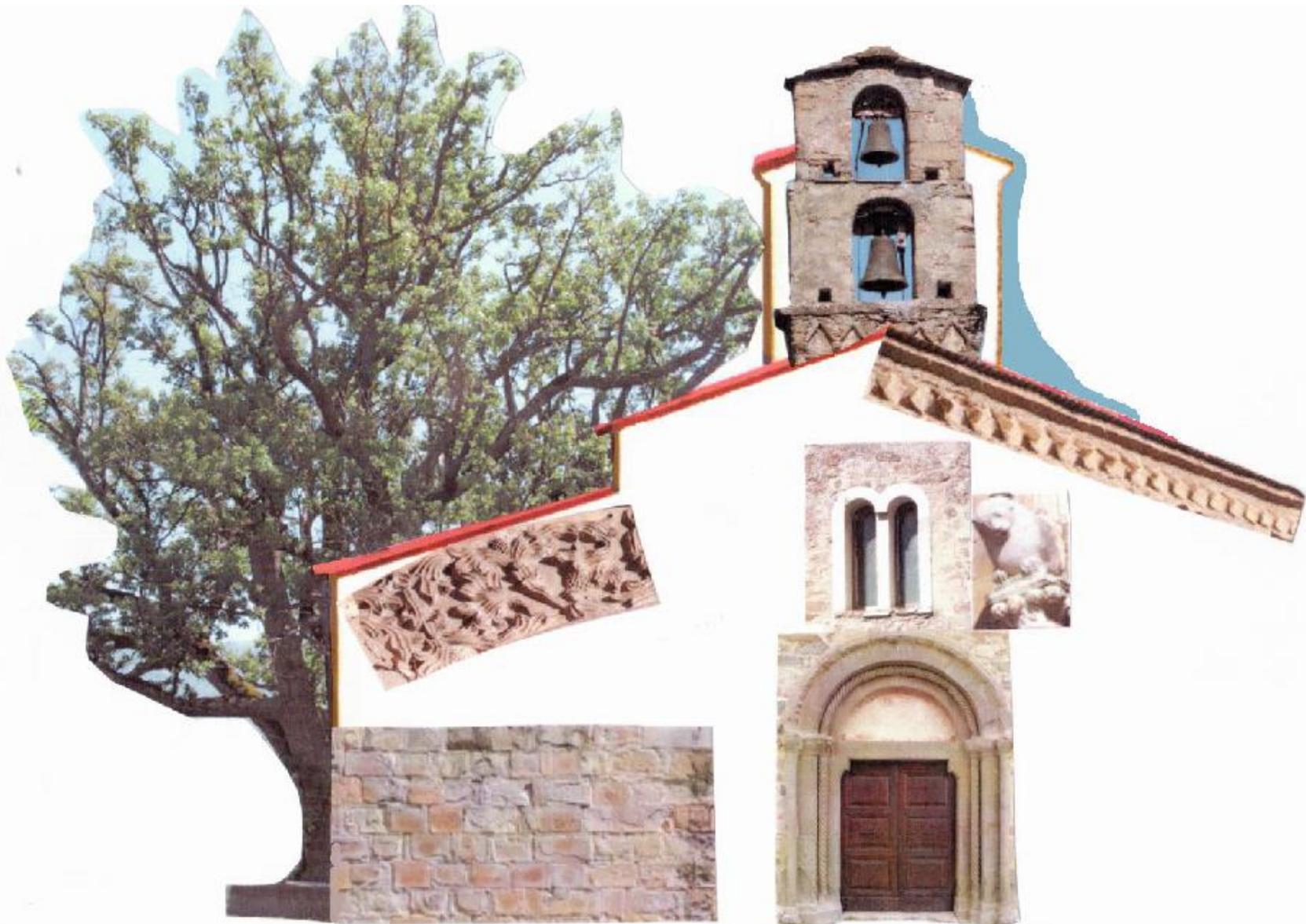
## Alberi monumentali del territorio di Amatrice



SEZIONE DI AMATRICE APS

Catia Clementi  
CAI Amatrice





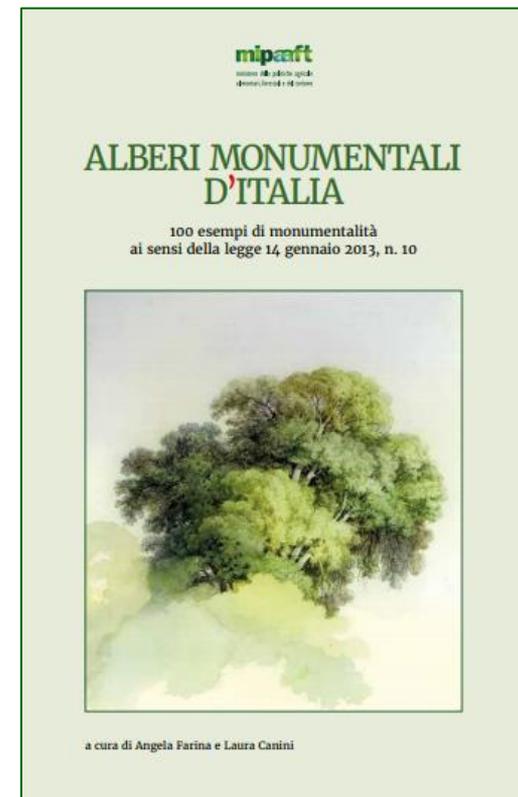
**Aprile 2012 CONVEGNO AMATRICE CITTA' DELLE 100 CHIESE**

## LA DEFINIZIONE GIURIDICA DI ALBERO MONUMENTALE E I CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CARATTERE DI MONUMENTALITÀ

L'articolo 7 della Legge n. 10/2013 individua come monumentali:

- *l'albero isolato o facente parte di formazioni boschive naturali o artificiali, ovunque ubicato, che costituisca raro esempio di maestosità e/o longevità o che mostri un particolare pregio naturalistico per rarità della specie o che costituisca un preciso riferimento ad eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico, culturale, documentario e delle tradizioni locali;*
- *i filari e le alberate di particolare pregio paesaggistico, storico e culturale, ivi compresi quelli inseriti nei centri urbani;*
- *gli alberi inseriti in particolari complessi architettonici di importanza storica e culturale, quali ad esempio ville, monasteri, chiese, orti botanici e residenze storiche private.*

Il D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 - *Testo unico in materia di foreste e filiere forestali* - ha ritenuto opportuno includere nell'ambito di applicazione della L. n. 10/2013 anche i boschi vetusti, intesi, questi, come "le formazioni boschive naturali o artificiali ovunque ubicate che per età, forme o dimensioni, ovvero per ragioni storiche, letterarie, toponomastiche o paesaggistiche, culturali e spirituali presentino caratteri di preminente interesse, tali da richiedere il riconoscimento ad una speciale azione di conservazione".



- il pregio legato all'età e alle dimensioni
- Il pregio legato alla forma e al portamento
- Il valore ecologico
- Il pregio legato alla rarità botanica
- Il pregio legato all'architettura vegetale
- Il pregio storico-culturale-religioso
- Il pregio paesaggistico



## DELIBERA DI G.C. N. 36 DEL 07/03/2013 ACCORDO CAI AMATRICE E COMUNE PER CENSIMENTO E VALORIZZAZIONE ALBERI MONUMENTALI DEL TERRITORIO

*L'albero monumentale:*

- valorizza il paesaggio;
- conferisce identità ad un luogo;
- crea punti di attenzione per attività di educazione e di turismo naturalistico, tanto possibile quanto maggiore è la sua condizione di fragilità;
- luogo sacro delle nostre tradizioni, permette di creare continuità fra generazioni di padri e figli, che va oltre la morte del singolo;
- incarna in sé tutta la simbologia di cui gli alberi, piccoli o grandi che siano, si sono caricati nel corso dei millenni (Albero della Vita, Asse dell'Universo, ecc.).



## Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

### Normativa nazionale

- D.M. N.0205016 del 05/05/2021 - Quarto aggiornamento dell'elenco nazionale degli Alberi Monumentali
- D.M. N.9022657 del 24/07/2020 - Terzo aggiornamento dell'elenco nazionale degli Alberi Monumentali
- D.M. N.757 del 19/04/2019 - Secondo aggiornamento dell'elenco nazionale degli Alberi Monumentali
- D.M. N.661 del 09/08/2018 - Primo aggiornamento dell'elenco nazionale degli Alberi Monumentali
- D.M. N.5450 del 19/12/2017 - Approvazione dell'elenco nazionale degli Alberi Monumentali
- Decreto Ministeriale del 19 dicembre 2014
- Decreto interministeriale del 23 ottobre 2014
- Legge n. 10 del 14/01/2013

CENSIMENTO ALBERI MONUMENTALI  
Legge 14 gennaio 2013, n. 10 art. 7

Allegato n. 2

## SCHEDA DI SEGNALAZIONE ALBERO MONUMENTALE/FORMAZIONE VEGETALE MONUMENTALE

## DATI IDENTIFICATIVI:

Nome comune o nome scientifico: LILIEGIO - P. AVIUM  
 Altezza stimata (m): 20 Circonferenza fusto/i misurata ad 1,30 m da terra (cm): 247  
 Posizione: albero singolo  filare  viale alberato  gruppo  bosco   
 Numero di esemplari per gruppo o filare: .....

## UBICAZIONE:

Comune di: AMATRICE 09018  
 Località: SAN MARTINO 363387E 472114N  
 Via/piazza: .....

Proprietà: pubblica  privata  proprietario: BRUNATONTE FABIO  
 Ambiente urbano: verde privato  verde pubblico   
 Ambiente extraurbano: bosco  coltivati  sponde fiumi o laghi  altro: .....

## MOTIVO DELLA SEGNALAZIONE:

Dimensioni notevoli   
 Forma o portamento particolari \_\_\_\_\_  
 Rarità botanica \_\_\_\_\_  
 Valore architettonico \_\_\_\_\_  
 Valore storico, culturale o religioso   
 Valore paesaggistico

## Descrizione della motivazione:

PIANTATO NEL 1875 PER LA  
NASCITA DI SABACIARACU - HA  
QUINDI 141 ANNI - È IN SANTE-  
MAFFIOSO LEGATO ALLA STORIA  
LOCALE - RARO PER ETÀ RISPETTO  
ALLA SPECIE

## DATI DEL SEGNALANTE CAI AMATRICE

Cognome: CLEMENTI Nome: CATIA  
 Indirizzo: VIA D. D'ANGELO 99 B - AMATRICE (RI)  
 Telefono: 338 2282101 Mail: catia.clementi.bi@gmail.com  
 Data: 11/06/2016 Firma: [Firma]



Scheda segnalazione  
albero monumetale

## ALBERI MONUMENTALI NEI RICORDI

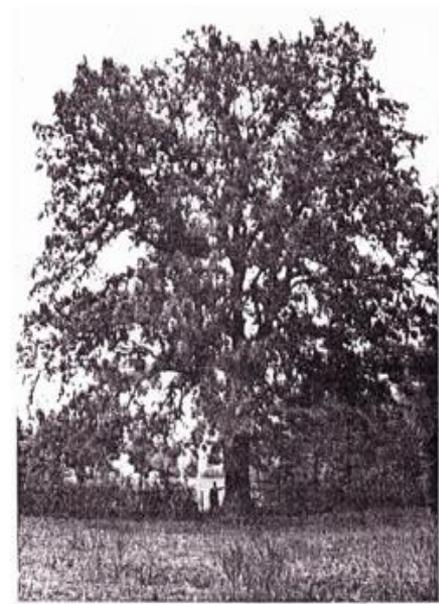
*La chiesa della  
Madonna di Filetta  
Patrona di Amatrice*

*Una storia iniziata  
il 22 maggio 1472*



**FINO AGLI ANNI '80 UNA SERIE DI QUERCE  
SECOLARI DELIMITAVA LA STRADA CHE  
CONDUCEVA ALLA CHIESA DI FILETTA**

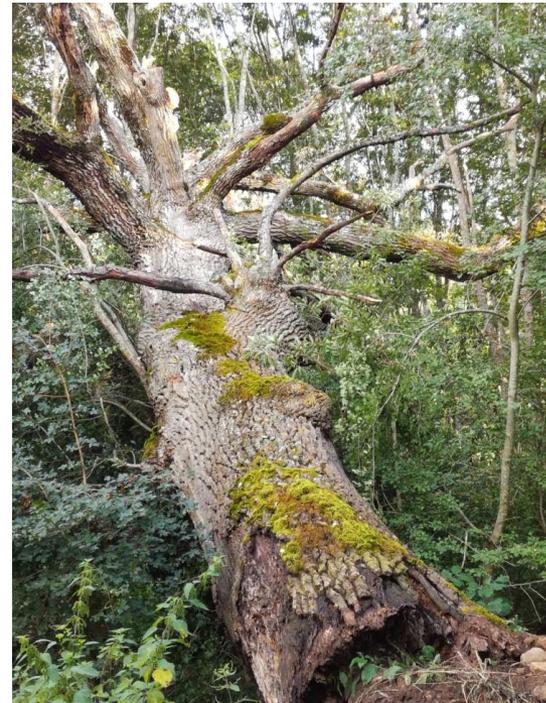
**IL CERRO DELLE FATE NEI PRESSI  
DELLA CHIESA DELL'ICONA  
PASSATORA  
MAESTOSO  
ALTO OLTRE 25 METRI E DALLA  
CHIOMA PERFETTA  
TAGLIATO ALLA FINE DEL 1950**





**IL CERRO D'ANTONI  
CERRO DE LA CROCE**  
In frazione Retrosi posto al  
crocevia che univa con strade  
selciate Amatrice alle frazioni di  
Moletano, Collepaggiuca, Cossara  
Retrosi

**CADUTO PER CAUSE NATURALE  
NELL'ESTATE DEL 2019**



# IL CERRO DI SANT'ANGELO o DELLA MADONNA DI GALLORO



COMUNE DI AMATRICE

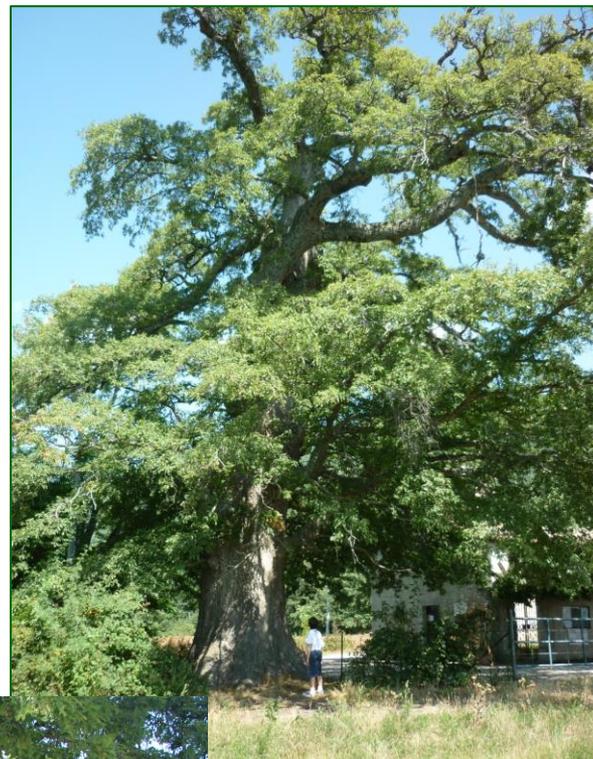
Provincia di Rieti

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

*N 212 delibera*

**OGGETTO: INSERIMENTO DEL CERRO DI SANT'ANGELO  
NEL CENSIMENTO DEGLI ALBERI MONUMENTALI**

*Data 31-12-2015*



**Cerro (Quercus cerris L.)  
frazione Sant'Angelo  
Circonferenza del tronco: 7,07 mt.  
Altezza: 23 mt.  
Età stimata: 600 anni**



# ALBERI MONUMENTALI D'ITALIA

100 esempi di monumentalità  
ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 10

## Lazio

### Il cerro di Sant'Angelo ad Amatrice



#### Numero scheda

01/A258/RI/12

#### Specie

*Quercus cerris* L.

#### Provincia - Comune - Località

Rieti - Amatrice  
Sant'Angelo - Cimitero

#### Coordinate in gradi sessagesimali

42°39'03,33" Lat. 13°18'30,80" Long.

#### Altitudine

1037 m

#### Area protetta/vincolata

Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga  
ZPS IT710028 Parco Nazionale Gran Sasso  
- Monti della Laga

#### Proprietà

Privata

#### Circonferenza tronco a 1,30 m

707 cm

#### Altezza dendrometrica

23 m

#### Criteri di monumentalità

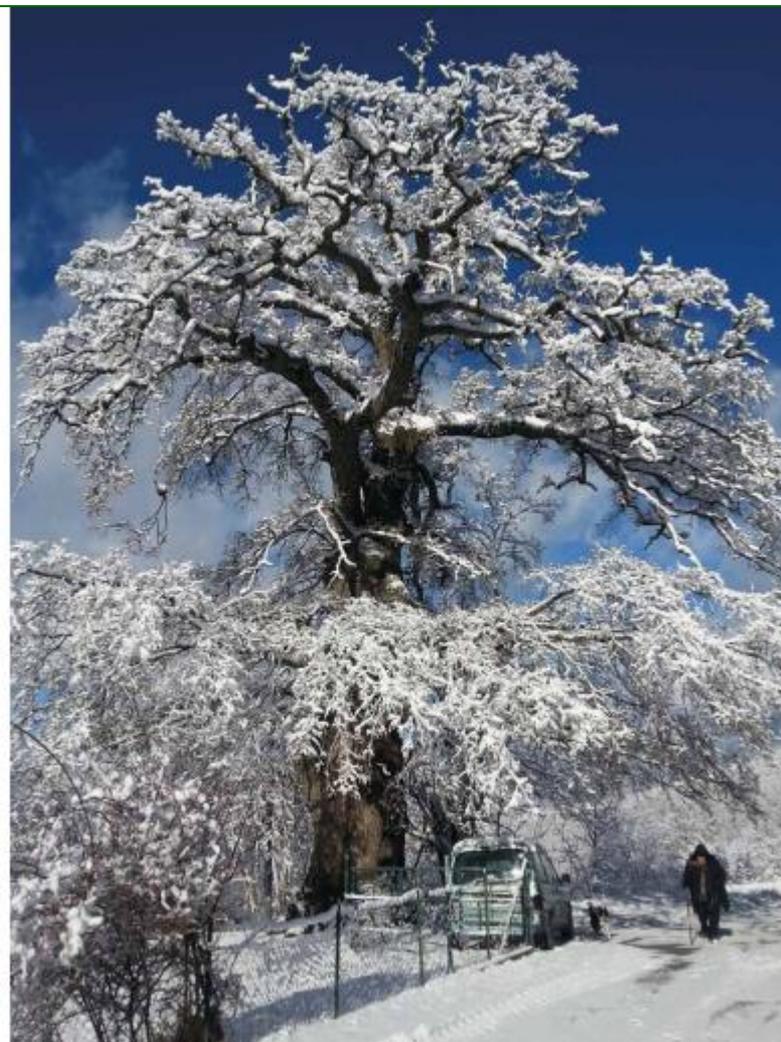
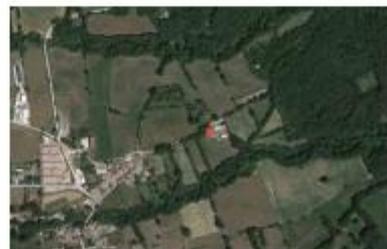
- a) età e/o dimensioni
- b) forma e portamento
- f) pregio paesaggistico
- g) valore storico, culturale, religioso



L'esemplare è sito alla fine della strada asfaltata che dalla frazione di Sant'Angelo conduce al cimitero, proprio di fronte alla Chiesa cattedrale della Madonna di Galloro.

Alle falde dei Monti della Laga, la catena appenninica che, assieme al Gran Sasso, costituisce uno dei più selvaggi territori naturali d'Italia, poco a valle del paese di Amatrice, vegeta un imponente esemplare di cerro. L'albero, assai noto e amato dalla comunità amatriciana, è ciò che rimane dell'abitato di Sant'Angelo in cui, da circa 500 anni, radica. Muto testimone del sisma che ha distrutto oltre che il cimitero anche la Chiesa della Madonna di Galloro ad esso vicini, il vecchio patriarca arboreo sembra non aver subito danni. La sua altezza è modesta ma fra i grandi cerri italiani è quello che presenta le maggiori dimensioni in circonferenza del tronco, anche perché il suo più diretto rivale, il cerro di Montelibretti, è morto alcuni anni fa. Nonostante la veneranda età e uno stato sanitario non buono per presenza di marciume, negli ultimi decenni l'albero è stato caratterizzato da un sensibile accrescimento annuale: dal censimento del Corpo forestale dello Stato (1982) ad oggi la circonferenza del tronco risulta essere superiore di oltre 40 cm.

Tra gli interventi che si reputano necessari al fine di una sua quanto più lunga conservazione, l'integrale rimozione della copertura in asfalto intorno alla pianta, un'adeguata protezione dal pascolo e la potatura delle branche secche, sono i più urgenti. L'albero, per il significato identitario che riveste, è annoverato tra "i luoghi del cuore del FAI".



## Amatrice, una forte tempesta di vento ha abbattuto lo storico cerro di Galloro nella frazione Sant'Angelo



**11 agosto 2021**  
**Il gigante non ha resistito**



# 17 luglio 2016

## Lettera trasmissione schede e elenco segnalazione alberi monumentali

Spett.le  
Comune di AMATRICE  
Corso Umberto I, 70

e, p.c. Ente Parco Nazionale Gran Sasso  
e Monti della LAGA

Corpo Forestale dello Stato

Regione LAZIO  
Direzione Ambiente e Sistemi Naturali

Trasmessa via PEC

OGGETTO: legge 14.01.2013 n° 10 art. 7. Trasmissione schede segnalazione alberi monumentali nel Comune di Amatrice.

In riferimento all'oggetto la Sezione CAI di Amatrice, richiamata la delibera di G.C. n° 36/2013, con la presente trasmette n° 10 schede di segnalazione di alberi e boschi monumentali presenti sul territorio di Amatrice.

Si tratta di alberi e boschi che per dimensioni, età, rarità botanica, pregio naturalistico, ecologico o storico-culturale meritano di essere conosciuti, tutelati e valorizzati.

Sul nostro territorio, oltre al Cerro di Sant'Angelo (Cerro di Galloro) già inserito nell'elenco degli alberi monumentali d'Italia, abbiamo individuato altri esemplari che rispettano i criteri per essere inseriti a pieno titolo fra i monumenti verdi nazionali. E' estremamente raro trovare tale ricchezza in un solo Comune, per questo, al termine del censimento, il Comune di Amatrice potrà fregiarsi con orgoglio anche del titolo di "Comune dei Monumenti Verdi".

Tutti gli alberi di cui alleghiamo la scheda di segnalazione sono già stati inseriti nella carta dei sentieri realizzata dal CAI di Amatrice lo scorso anno.

Questo può essere considerato il primo invio in quanto stiamo predisponendo altre schede relative ad altre emergenze presenti sul nostro territorio che invieremo al più presto.

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti, collaborazioni, fornitura di materiale fotografico e per collaborare alle successive fasi del censimento.

In attesa di riscontro si inviano cordiali saluti.  
Amatrice 17.07.2016

IL PRESIDENTE  
(ing. Marco Salvetta)

Referenti CAI

progetto censimento alberi Monumentali

Dott.ssa Catia CLEMENTI tel 3382282101 e mail [catia.clementi.bio@gmail.com](mailto:catia.clementi.bio@gmail.com)

Dott. Andrea TOMEI tel 3484783914 e mail [tomeiandrea@tiscali.it](mailto:tomeiandrea@tiscali.it)

Allegati: N° 10 schede segnalazione alberi monumentali

N° 1 SCHEMA ELENCO

regione	provincia	comune	COORDINATE GEOGRAFICHE		Alt.	specie	Nome volgare	Criterio monumentalità
			Est	nord				
LAZIO	RIETI	AMATRICE	365079	4716457	1462	B. Pendula	betulla	Relitto glaciale
LAZIO	RIETI	AMATRICE	365841	4720914	1499	F. sylvatica	Bosco faggi	Valore storico culturale ecologico
LAZIO	RIETI	AMATRICE	361932	4727542	1396	F. sylvatica	Bosco faggi	Culturale potatura a candelabro
LAZIO	RIETI	AMATRICE	362948	4720533	1069	C. Sativa	castagno	Dimensioni monumentali culturale
LAZIO	RIETI	AMATRICE	361761	4720461	963	Q. Cerris	Cerro della Croce	Storico culturale albero sacro
LAZIO	RIETI	AMATRICE	354490	4720811	1025	Q. Cerris	Cerro dell' Amore	Storico culturale
LAZIO	RIETI	AMATRICE	363387	4721144	1128	P. avium	Ciliegio di Sabuccia	Dimensioni età Storico culturale
LAZIO	RIETI	AMATRICE	364254	4719607	1165	L. decidua	Larice di Preta	Rarità specie Architettonico Storico-culturale
LAZIO	RIETI	AMATRICE	364199	4719517	1149	Q. Cerris	Lu cerru	Dimensioni monumentali
LAZIO	RIETI	AMATRICE	361478	4725535	1331	B. Pendula	Popolamento di betulla	Rarità specie Relitto glaciale



COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

*N 51 delibera*

*Data 04-05-2017*

**OGGETTO: PROPOSTA DI ATTRIBUZIONE DI MONUMENTALITA' PER N. SEI ALBERI DEL COMUNE DI AMATRICE DA INSERIRE NELL' ELENCO NAZIONALE DEGLI ALBERI MONUMENTALI - LEGGE n. 10/2013 E DM 23 OTTOBRE 2014.**

***GRAZIE ALLA SEGNALAZIONE DEL CAI AMATRICE IL COMUNE HA  
DELIBERATO DI INSERIRE NELL'ELENCO DEGLI AMI***

**1) LARICE loc. Preta** pianta n. 02/A258/RI/12 (prop. pubblica)

Foglio 103 particella 785 Coordinate GPS E364252 - N4719613

criterio: forma e portamento particolare, rarità botanica, e paesaggistico;

**2) CERRO loc. Preta** pianta n. 03/A258/RI/12 (prop. privata)

Foglio 103 particelle 57 e 590 - Coordinate GPS E364196 - N4719515

criterio: età e dimensionale e paesaggistico

**3) CERRO dell'amore loc. Collegentile** pianta n. 04/A258/RI/12 (prop. pubblica)

Foglio 48 particella 179 - Coordinate GPS E354488 - N4720816

criterio: età e dimensionale, storico culturale, e paesaggistico.

**4) CASTAGNO loc. Ferrazza** pianta n. 05/A258/RI/12 (prop. privata)

Foglio 98 particella 323 - Coordinate GPS E362951 - N4720530

criterio: età e dimensionale,

**5) CILIEGIO loc. San Martino** pianta n. 06/A258/RI/12 (prop. privata)

Foglio 72 particella 583 - Coordinate GPS E363389 - N4721142

criterio: età e dimensionale e storico culturale.

**6) BETULLA loc. Cardito** pianta n. 07/A258/RI/12 (prop. privata)

Foglio 139 particella 39 Coordinate GPS E363447 - N4716986

**ELENCO UFFICIALE ALBERI MONUMENTALI D'ITALIA**  
**IN ITALIA** ultimo censimento pubblicato 5 agosto 2022 il numero complessivo  
ammonta a 4.006 di questi **6** ad AMATRICE

ID SCHEDA	PROVINCIA	COMUNE	LOCALITÀ	LATITUDINE SU GIS	LONGITUDINE SU GIS	ALTITUDINE (m s.l.m.)	CONTES TO URBANO	SPECIE NOME SCIENTIFICO	SPECIE NOME VOLGARE	CIRCONFERENZA FUSTO (cm)	ALTEZZA (m)	CRITERI DI MONUMENTALITÀ	PROPOSTA DICHIARAZIONE NOTEVOLE
01/A258/RI/12	Rieti	Amatrice	Sant'Angelo - Cimitero	42° 39' 3,33"	13° 18' 30,8"	1037	si	<i>Quercus cerris</i> L.	Cerro	707	23,0	a) età e/o dimensioni b) forma e portamento f) pregio paesaggistico g) valore storico, culturale, religioso	si
02/A258/RI/12	Rieti	Amatrice	Preta	42° 37' 01,31"	13° 20' 41,34"	1180	si	<i>Larix decidua</i> Mill.	Larice	322	23,5	b) forma e portamento d) rarità botanica f) pregio paesaggistico	si
03/A258/RI/12	Rieti	Amatrice	Preta	42° 36' 58,51"	13° 20' 39,24"	1165	si	<i>Quercus cerris</i> L.	Cerro	400	24,0	a) età e/o dimensioni f) pregio paesaggistico	si
04/A258/RI/12	Rieti	Amatrice	Collegentile	42° 37' 33,41"	13° 13' 31,87"	1021	no	<i>Quercus cerris</i> L.	Cerro	440	24,5	a) età e/o dimensioni f) pregio paesaggistico g) valore storico, culturale, religioso	si
05/A258/RI/12	Rieti	Amatrice	Ferrazza	42° 37' 30,51"	13° 19' 43,38"	1070	no	<i>Castanea sativa</i> Mill.	Castagno	580	20,0	a) età e/o dimensioni	si
06/A258/RI/12	Rieti	Amatrice	San Martino	42° 37' 50,41"	13° 20' 01,99"	1138	no	<i>Prunus avium</i> L.	Ciliegio selvatico	245	12,5	a) età e/o dimensioni g) valore storico, culturale, religioso	si
07/A258/RI/12	Rieti	Amatrice	Rifugio Cardito	42° 35' 35,94"	13° 20' 08,93"	1368	no	<i>Betula pubescens</i> Ehrh.	Betulla pubescente	340	13,0	a) età e/o dimensioni d) rarità botanica f) pregio paesaggistico	si
01/D560/RI/12	Rieti	Fiamignano	Cornino	42° 21' 10,1"	13° 07' 26,19"	1286	no	Insieme omogeneo di <i>Crataegus monogyna</i> Jacq.	Biancospino comune	65 (med) 165 (max)	7,0 (med) 8,0 (max)	a) età e/o dimensioni b) forma e portamento c) valore ecologico	si
02/D560/RI/12	Rieti	Fiamignano	Lago di Rascino	42° 20' 50,66"	13° 08' 36,77"	1145	no	<i>Crataegus monogyna</i> Jacq.	Biancospino comune	147	8,5	a) età e/o dimensioni b) forma e portamento d) rarità botanica	si
02/E927/RI/12	Rieti	Marcatelli	Chiesa di Santa Maria	42° 13' 5,5"	13° 3' 11,21"	905	no	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	595	22,5	a) età e/o dimensioni g) valore storico, culturale, religioso	si
01/G498/RI/12	Rieti	Pescorocchiano	Castagneta	42° 13' 55,42"	13° 12' 29,62"	1117	no	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Roverella	478	21,0	a) età e/o dimensioni g) valore storico, culturale, religioso	si
01/H354/RI/12	Rieti	Rivodutri	Cepparo	42° 32' 04,95"	12° 52' 25,63"	1066	no	<i>Fagus sylvatica</i> L.	Faggio	290-168-153-120	8,5	a) età e/o dimensioni b) forma e portamento g) valore storico, culturale, religioso	si

**IL CILIEGIO DI SAN MARTINO**  
*(Prunus avium L.)*



**L'ALBERO DELLA VITA**  
**IL CILIEGIO DI**  
**SABUCCIA**

**Piantato nel 1875 per**  
**la nascita di**  
**SABA CIARALLI**

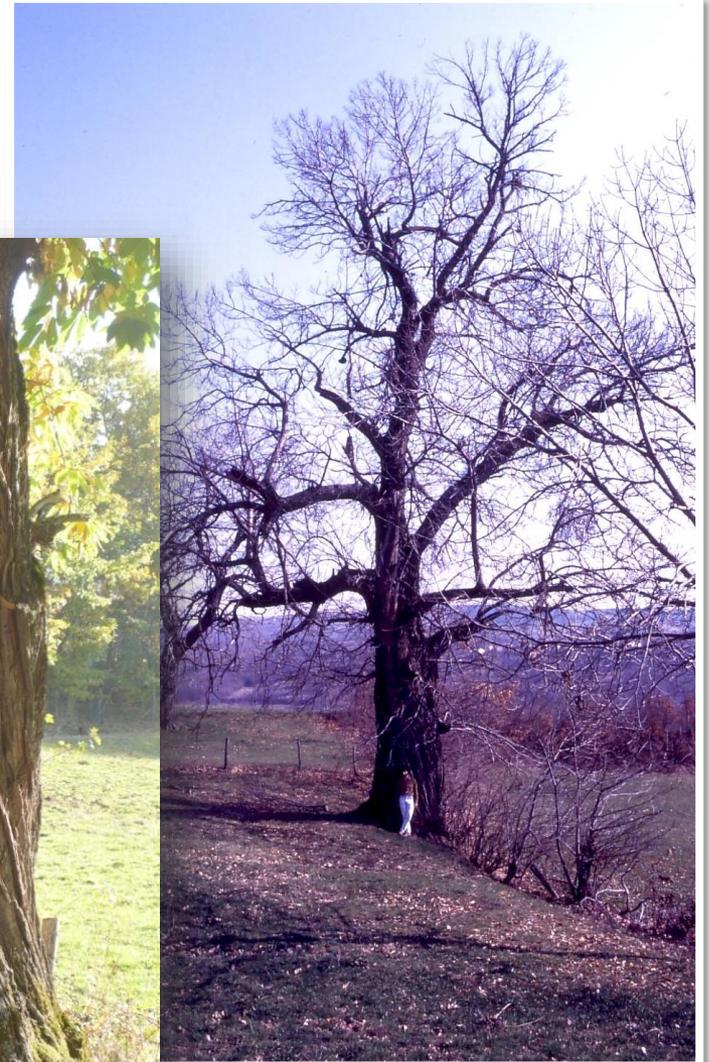
**Foto novembre 2020**  
**il ciliegio di 145 anni in ottima salute**

# CASTAGNO DI FERRAZZA (*Castanea sativa* Mill.)

Conosciuto  
anche come Il  
Castagno di  
Celeste  
L'albero del  
pane

Ha una  
Circonferenza  
580 cm

Altezza 20 metri



# IL CERRO dell' AMORE a COLLEGGENTILESCO





## IL CERRO DELL'AMORE La Storia di Antonio e Celestina

La storia di questo splendido Cerro, tramandata negli anni, è stata raccontata con più sfaccettature, ma quella che più si avvicina alla realtà, alla luce di documenti rinvenuti e associabili al luogo e precisamente a **Collegentile** a un albero sulla via per **Bagnolo**, è questa:

Nel Giugno del 1648 tal **Antonio** Sciunzi, nobile degli Orsini, in quel periodo dominanti all'Amatrice passando a cavallo nella località di Collegentile, incontra una splendida fanciulla intenta a pascolare i porci, se ne innamora perdutamente, un'amore ricambiato al punto che **Celestina** decise di fuggire con lui. Giunti a Roma i due coronarono il loro sogno d'amore, diventando marito e moglie.

Dopo qualche anno, ormai donna matura, ma senza la gioia di essere mamma, Celestina volle tornare a Collegentile per chiedere perdono ai suoi genitori, questi non vollero accogliere la coppia, ritenendo la fuga della figlia un affronto al buon nome della famiglia, così quella notte Antonio e Celestina la passarono, in compagnia della luna, per l'occasione piena e lucente, **sotto questo splendido cerro**. Fu una notte d'amore travolgente, e si narra che proprio quella notte, furono concepite due gemelle che furono chiamate **Grazia e Divina** in omaggio alla **Madonna delle Grazie**. In seguito Antonio dedicò molto del suo tempo come semplice aiutante, ai lavori di decorazioni al santuario di Varoni, di cui proprio in quegli anni gli Orsini finanziarono la ristrutturazione.

Associazione Pro Loco **Collegentile**



Club Alpino Italiano  
Sezione di **AMATRICE**



CAI  
Seniores  
CURSIONISMO

AVVISO ESCURSIONE CONSULTABILE ANCHE SU WWW.CAIAMATRICE.IT

LOCALITA' ITINERARIO	<b>PASSI DI SALUTE</b> <b>IL CERRO DELL'AMORE</b> lungo il <b>SENTIERO ITALIA DEL CAI</b> da Bagnolo a Collegentile
DATA	<b>mercoledì 7 luglio 2021</b>
RITROVO DIFFICOLTA'	<b>16,30 AMATRICE Piazza donatori del sangue</b> <b>(T) – Itinerario semplice con sentiero evidente</b>
SPOSTAMENTI	Mezzo proprio fino <b>AREA SAE BAGNOLO</b>
EQUIPAGGIAMENTO	Abbigliamento adeguato alla stagione, scarponcini, zainetto, acqua, cappello



## IL LARICE DI PRETA (*Larix decidua* Mill.)

**parte integrante del complesso  
architettonico della scuola  
piantato quando è stato  
costruito l'edificio ha almeno  
100 anni.**

**Inizialmente erano 2 esemplari  
ai lati dell'edificio ma uno è  
stato colpito da un fulmine**







**IL CERRO DI PRETA**  
*(Quercus cerris)*

**Con i suoi 4 metri di  
circonferenza è un  
monumento  
nazionale a tutti gli  
effetti.**



**MERITANO DI ESSERE INSERITI FRA I MONUMENTI VERDI**

## **I fantastici faggi del bosco di Sant'Egidio**



**Questo bosco può essere considerato un bosco sacro testimoniato dalla presenza della piccola chiesetta dedicata a Sant'Egidio**



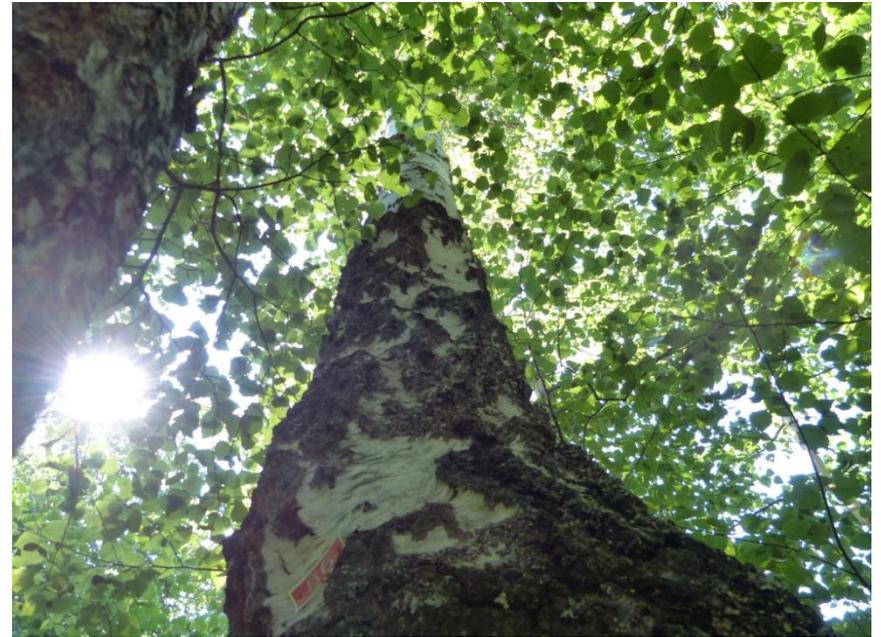


## **I FAGGI A CANDELABRO**

**Forme nate dalla particolare potatura fatta dall'uomo, per ottenere frasche da dare agli animali che in inverno restavano sui monti, ormai rari e destinati a scomparire.**

*Popolamento di betulle*  
*(Betula pendula Roth.)*  
**MACCHIE PIANE**

*Fra il querceto misto e la faggeta fra i*  
*1250 e 1425 m s.l.m.*

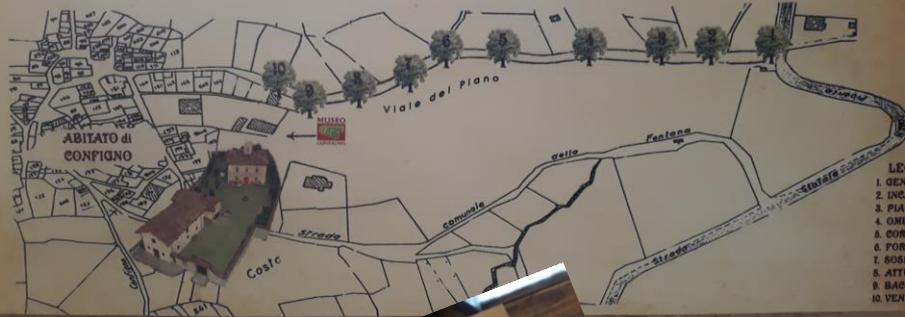


## Il Castagno “MILLENARIO” di SCAI VARONI



Anche a **VOCETO** un platano secolare fa ombra alla chiesetta dedicata a **Santa Savina**

## Le Dieci Querce di Configno



**GENDARMA, INCANTATORA, PIAGNONA,  
OMBROSA, CORNACCHIARA,  
FORMICARA, SOSPIROSA, ATTUFATA,  
BACCAGLIONA, VENTOSA**

### Così la memoria della Comunità di Configno ricorda il viale del Piano ombreggiato dalle dieci Querce

D'estate, a Configno fino all'anno 1950, ai piedi delle dieci colossali querce, poste in semplice filare, lungo il viale del Piano, esisteva una spontanea e soffice radura formata da una mistura di muschi e ciuffi d'erba, foglie secche, infime frasche, cappucci di una ghianda, da qualche isolato fiore campestre, e poi da una popolazione silenziosa di insetti da un odore buono di umidità, dallo stormire un poco metallico delle foglie quando la brezza rafforzava, ma soprattutto da una frescura che avvolgeva il visitatore in un riposante refrigerio.

E in quell'amore, all'immaginazione, il filare delle dieci querce era come il mare, calmo e immobile, in assenza di vento, tremulo, incantevole, dolcissimo quando prima di sera la tiepida meridionale bava di vento scorrendo giù dalle tronchi e avvolgere con una dolce carezza, chi era disteso sotto Valle Chiare, sfiorava le chiome dei refofi, a piè delle basi dei tronchi e avvolgere con una dolce carezza, chi era disteso sotto tali maestosità, assorto a sognare.

Però, quando il maestrale, violento, sorvolato l'abitato di Configno, s'abbatteva sul primo colosso, la Ventosa, con l'intento di volerlo sradicare, quel mare incantato cambiava di colpo. Allora la fronda dell'arcigna pianta, così sferzata, biancheggiava, poi il soffio impetuoso scuoteva le sue chiome, i rami flettevano, la raffica successiva, ancor più rabbiosa sembrava voler strappare le membra al nobile gigante che però vigoroso resisteva impassibile.

Così le raffiche deluse e arrabbiate da tanta saldezza, passavano a scuotere la Baccagliona, che anch'essa si curvava, ondeggiava, sibillava e così poi, il maestrale, in rapide successive sventagliate investiva l'Attufata, la Sospirosa, la Formicara, la Cornacchiara, l'Ombrosa, e così le dieci maestose chiome, tutte, spazzate con furore e violenza, si rincorrevano, si accavallavano, si rinsaccavano come un mare in tempesta, con i rami che ringhiavano come cavalloni spumeggianti, e piegandosi lasciavano andare solo poche foglie come fossero spruzzi delle creste delle onde di un mare in burrasca.

marzo 2017

Pier Luigi Betturri



**Una delle 10 querce di CONFIGNO  
dalla posizione attuale dovrebbe  
essere la BACCAGLIONA**

## IL BIANCOSPINO AL SACRO CUORE (*Crataegus monogyna*)



grazie